

La storia

10.000 a.C. circa: prime tracce di insediamenti umani.

I secolo a.C.: il nome „Eichstätt“, di origine celtica, designa un insediamento celtico.

80 - 260 d.C.: la regione di Eichstätt fa parte della provincia romana della Rezia. Reperti rinvenuti ad Eichstätt indicano la presenza di un piccolo insediamento romano.

740: la località viene citata per la prima volta in un documento scritto.

741: S. Bonifacio consacra il primo vescovo di Eichstätt: è il monaco anglosassone Willibald, che rimane ad Eichstätt fino alla sua morte (787 d.C.). A lui si deve l'edificazione del primo duomo.

870 - 879: le spoglie di Walburga, sorella di Willibald, vengono traslate dal convento di Heidenheim am Hahnenkamm (fra Ansbach e Weißenburg) ad Eichstätt. La sua tomba diviene un importante luogo di pellegrinaggio.

908: sotto l'episcopato di Erchanbald la diocesi di Eichstätt ottiene il diritto di tenere mercato e dogana, battere moneta propria ed erigere fortificazioni.

XI secolo: prima fioritura di Eichstätt. Costruzione del secondo duomo, in stile romanico. Eichstätt viene definita „città“ per la prima volta e il suo vescovo Gebhard I diviene papa con il nome di Vittore II.

1305: il casato dei conti di Hirschberg, balivi di Eichstätt, si estingue. Carica ed eredità passano ai vescovi di Eichstätt, che diventano così principi-vescovi: fino alla secolarizzazione saranno signori temporali e spirituali della regione.

XIV/XV secolo: l'alacre attività dei cittadini fa sì che Eichstätt viva una seconda fioritura. Sorgono quattro sobborghi, viene edificato il terzo duomo con il nuovo chiostro e il mortuarium. I principi-vescovi costruiscono una fortezza: il Willibaldsburg, che simboleggia la loro potenza secolare e protegge la città.

XVI secolo: Eichstätt, uno dei centri da cui parte la riconversione cattolica, vive una nuova fioritura. Viene fondato il „Collegium Willibaldinum“, il primo seminario tedesco regolato dai principi del Concilio di Trento. Il Willibaldsburg viene trasformato in un palazzo rinascimentale da Elias Holl, architetto della corte di Augsburg; nasce così anche il famoso giardino botanico „Hortus Eystettensis“.

1634: nella Guerra dei Trent'anni la città cattolica di Eichstätt viene conquistata ed in gran parte distrutta dalle truppe svedesi e dell'Assia. Il compito di ricostruire la città trasformandola in un gioiello barocco viene affidato a maestri italo-svizzeri quali Jakob Engel, Gabriel de Gabrieli e Maurito Pedetti, e dura oltre un secolo.

XVIII secolo: completamento del palazzo della Residenza e della piazza antistante (Residenzplatz). Il principato vescovile di Eichstätt vive il suo ultimo periodo aureo.

1802: con la secolarizzazione Eichstätt viene assegnata alla Baviera.

1817 - 1833: sotto il dominio bavarese il principato di Eichstätt viene assegnato ai duchi di Leuchtenberg.

1855: Eichstätt diviene definitivamente parte della Baviera. La città è sede di pretura. Vengono poste le basi della sua tradizione in campo educativo ed amministrativo; l'Industrializzazione, invece, non lascia tracce degne di nota.

1939 - 1945: grazie a circostanze fortunate Eichstätt esce pressoché intatta dalla Seconda Guerra mondiale.

Dal 1972: la riforma territoriale include Eichstätt nel distretto amministrativo Oberbayern (Alta Baviera). Dall'unione degli istituti universitari di teologia e pedagogia nasce la scuola universitaria cattolica unitaria „Kirchliche Gesamthochschule“.

1980: dalla „scuola universitaria cattolica unitaria“ nasce l'unica Università Cattolica dei Paesi di lingua tedesca. Per ospitarla vengono costruiti significativi edifici in stile moderno.

Oggi

Posizione geografica
Eichstätt è situata nella parte meridionale del Giura di Franconia (rocce calcaree), nel cuore nel Parco Naturale dell'Altmühltal, ed è attraversata dal fiume Altmühl. Posizione: 48° 52' di latitudine nord e 11° 11' di longitudine est; 388-545 m s.l.m. (Duomo: 391 m).

Geografia politica
Eichstätt, capoluogo del distretto provinciale omonimo, si trova al centro della Baviera, nella parte settentrionale del distretto amministrativo Oberbayern. Abitanti: 13.000 circa. Superficie del territorio comunale: 47,75 kmq.

Economia

Aziende dei settori dell'artigianato, artigianato artistico, commercio al dettaglio e all'ingrosso, lavorazione di pietre naturali, metallurgia, produzione di birra, produzione di lampadine (Osram), servizi, turismo e amministrazioni.

Istituti scolastici e di formazione

La tradizione pedagogica risale al Collegium Willibaldinum (XVI sec.). Dal 1980 Eichstätt è sede dell'unica Università Cattolica dei Paesi di lingua tedesca (2006: 8 facoltà, circa 4.800 studenti). Ospita inoltre 1 accademia di pedagogia sociale, 3 scuole elementari, 2 scuole medie, 2 licei, 1 scuola professionale per l'assistenza agli anziani, 2 scuole elementari speciali (per persone affette da ritardo mentale e da disturbi del linguaggio e dell'udito), 1 scuola professionale statale, 1 università popolare e l'Accademia di polizia bavarese (pronto intervento).

Prefiso teleseletivo per chiamare dall'estero:
00 49 - (0) 84 21

Manifestazioni

Manifestazioni ricorrenti
„Kabarett-Tage“ (giornate del cabaret) gennaio/febbraio
Concerti, teatro, cabaret da aprile a settembre
„Orgelmusik am Mittag“ (ciclo di concerti d'organo la domenica a mezzogiorno: chiesa Schutzengelkirche, in piazza Leonorplatz) da maggio a luglio
Concerti del sabato in Duomo (11.30-12.00) da metà luglio a metà settembre
„Pro Musica“: ciclo di concerti di musica classica da novembre a giugno
„Schlossleutnant-Krach-Festspiele“ (mercato medievale con rappresentazioni teatrali storiche) luglio
Manifestazioni d'avvento dicembre

Feste e ricorrenze
Fliegerfest (festa dell'aviazione sportiva) maggio/giugno
Altstadtfest (festa del centro storico) giugno/luglio
Fischerfest (Festa dei pescatori) luglio
Eichstätter Piazza (Eichstätt in piazza) agosto
Brauererfest (festa del birrifico) agosto
Volksfest (festa della birra) agosto/settembre

Fiere e mercati

Mercato dell'artigianato e del passa-tempo marzo e ottobre
Mercato di Pasqua marzo/aprile
Mercatino delle pulci sulla Volksfestplatz maggio, giugno, luglio, settembre, ottobre
Walburgi-Dult (fiera di Santa Walburga) maggio
Mercato delle ceramiche e terrecotte (sulla Domplatz) giugno
Willibaldi-Dult, fiera di San Willibald luglio

Kirchweihmarkt (mercato per la festa della consecrazione della chiesa) ottobre
Kirchweih-Dult, fiera del santo patrono ottobre

Mercatino di Natale Avvento
Mercato settimanale sulla Marktplatz mercoledì e sabato

Visite guidate

Visite guidate della città: da aprile ad ottobre, ogni sabato alle ore 13.30; a luglio ed agosto anche ogni lunedì e mercoledì alle ore 13.30; punto d'incontro: **Tourist-Information Eichstätt**

Passaggiata serale alla scoperta di Eichstätt: da maggio a metà settembre il venerdì alle ore 20.30, da metà settembre alla fine di ottobre il venerdì alle ore 19.30; punto d'incontro: Rathaus (municipio)

Visite guidate del giardino botanico "Bastionsgarten": da maggio ad ottobre ogni prima domenica del mese alle ore 11.00; punto d'incontro: entrata del "Bastionsgarten", al castello Willibaldsburg.

Visite guidate del museo diocesano "Diözesanmuseum": da aprile ad ottobre previo accordo; punto d'incontro: cassa del museo.

Visite guidate del palazzo della Residenza: dal sabato di Pasqua ad ottobre, dal lunedì al giovedì alle ore 11.00 e alle ore 15.00; il venerdì solo alle ore 11.00, il sabato, la domenica e i festivi alle ore 10.15, 11.00, 11.45, 14.00, 14.45 e 15.30; punto d'incontro: ingresso del palazzo.

Visite guidate del museo di scienze naturali „Jura-Museum“: tutto l'anno, la domenica alle ore 14.00; punto d'incontro: cassa del museo.

Previo accordo è possibile organizzare anche visite guidate per gruppi, viste a tema (es. architettura moderna) ed escursioni con guida (in bus, in bici e a piedi). Per informazioni più dettagliate si prega di rivolgersi all'ufficio **Tourist-Information Eichstätt** ed ai singoli musei.

Esposizioni, convegni & congressi
Varie esposizioni temporanee si alternano nelle chiese ora sconscrate: Johanniskirche e Notre-Dame. Convegni e congressi si tengono nell'Altes Stadttheater, presso l'Università Cattolica e la sede dell'Associazione cattolica Kolping, in vari hotel e locali pubblici. Altre manifestazioni e le date precise sono pubblicate nei quotidiani, al sito www.eichstaett.de e nel calendario delle manifestazioni „Veranstaltungskalender“, da richiedere all'ufficio Tourist-Information Eichstätt.

Orario d'apertura da aprile ad ottobre:
lunedì-sabato: 9.00 - 18.00
domenica: 10.00 - 13.00
Da novembre a marzo:
lunedì-giovedì: 10.00 - 12.00
e 14.00 - 16.00
venerdì: 10.00 - 12.00
Con rnserva di modifiche!

I musei

Diözesan-Museum (museo diocesano)
F 3
Residenzplatz 7, tel. 5 07 42

Opere di pittura, scultura e arte popolare rappresentano la devozione della diocesi di Eichstätt nel corso dei secoli. Il tesoro comprende preziose reliquie, calici, ostensori, casule e monete. Nella sala del capitolo venivano eletti i vescovi.

Dal 1 aprile all'inizio di novembre: mercoledì-venerdì: 10.30-17.00; sabato, domenica e festivi: 10.00-17.00; lunedì-martedì: chiuso.
Altri orari possibili previo accordo.

Informazioni Naturalpark Altmühltal (Centro Informazioni del Parco Naturale dell'Altmühltal)
G 2
Notre Dame 1, tel. 9 87 60

Il centro informazioni del secondo parco naturale tedesco in ordine di grandezza ha sede nell'ex convento di Notre Dame ed ospita una mostra permanente sulla storia, la cultura, la vita e l'ecologia della regione e le numerose possibilità per il tempo libero. Giardino dei biotopi e piccolo laboratorio per conoscere meglio flora e fauna. Escursioni guidate e programma per grandi e piccoli. Mostra sul parco naturale gemellato Sierra de Maria (Andalusia, Spagna).

Dalla domenica delle Palme a ottobre: lunedì-sabato 9.00 - 17.00
domenica e festivi 10.00 - 17.00
(Da Pentecoste a metà settembre: aperto tutti i giorni fino alle 18.00).

Da novembre a marzo: lunedì-giovedì 9.00 - 12.00
e 14.00 - 16.00
venerdì 9.00 - 12.00

Jura-Museum (museo di scienze naturali, geologia e fossili)
B 4
Burgstraße 19 (Willibaldsburg), tel. 29 56

Museo di scienze naturali con ampia sezione dedicata alla storia geologica e paleontologica del Giura in loco. Fossili rinvenuti nelle lastre calcaree di Solnhofen, tra cui un esemplare fossile dell'uccello primordiale Archaeopteryx e del dinoso-

sauro predatore Juravenator starki, unico al mondo. Sala degli acquari con „fossili viventi“ (barriera e lepidostei) e pesci della xifosia corallina. Proiezione multimediale. Nuova sala dedicata al tema „Archaeopteryx: lo sviluppo del volo“.

Da aprile a settembre: giovedì-domenica 9.00 - 18.00
Da ottobre a marzo: giovedì-domenica 10.00 - 16.00

Ur- und Frühgeschichtliches Museum (museo di preistoria e protostoria)
B 4
Burgstraße 19 (Willibaldsburg), tel. 8 94 50

Museo dell'Associazione che studia la storia dell'evoluzione della regione dall'età della pietra all'Alto Medioevo. Scheletro di un mammut risalente a circa 60.000 anni fa, testimonianze dell'estrazione del ferro in età celtica, numerosi reperti provenienti da accampamenti ed insediamenti romani nella regione, tra cui l'unico strumento d'argimensura romano (groma), rinvenuto a nord delle Alpi. Gli orari d'apertura sono identici a quelli dello Jura-Museum.

Museum Bergér (museo Bergér)
A 1 ->
Harthof, tel. 46 63

Museo privato con collezione di fossili rinvenuti sul Blumenberg, tra cui un pesce predatore in procinto di inghiottire la sua preda. Pressa litografica funzionante. Vendita di fossili, minerali, gemme e pietre per gioielli.

Da aprile ad ottobre: lunedì-sabato 13.30 - 17.00
10.00 - 12.00
e 13.30 - 17.00

Altri orari e visite guidate su richiesta.
Da novembre a marzo: solo su richiesta.

Tierierlebniswelt Altmühtal (museo degli animali)
A 1->
Geländer bei Eichstätt, tel. 6761

Museo privato con oltre 800 preparati di piante e animali presentati in situazioni reali.

Da aprile ad ottobre: tutti i giorni 10.00 - 20.00
Da novembre a marzo: sabato, domenica 10.00 - 18.00
lunedì-venerdì: su richiesta.

Ospitalità

Dagli accoglienti caffè alle trattorie tradizionali, via via fino ai ristoranti più esclusivi: ad Eichstätt si trovano ottimi locali per tutti i gusti. Particolare attenzione viene dedicata alle specialità regionali, quali i piatti a base di carne d'agnello dell'Altmühltal. Prefisso teleselettivo per chiamate locali: 08421

Adler Garmi, Marktplatz 22 tel. 67 67 ↔

Bar Linc'ontr, Luitpoldstr. 20 tel. 56 90 ↔ ↔ ↔

Bogartz, Ostenstr. 4 tel. 93 61 01 ↔ ↔

Braugasthof Trompete, Ostenstr. 3 tel. 9 81 70 ↔ ↔ ↔

Burgschänke, Burgstraße 19 tel. 8 04 44 ↔ ↔ ↔

Café Bistro Journal, Westenstr. 7 tel. 93 63 63 ↔ ↔

Café Müller's Stadtcfé, Marktplatz 5 tel. 26 98 ↔ ↔ ↔

Café Schneller, Bahnhofplatz 14 tel. 26 08 ↔ ↔ ↔

Café Schneller, Marktplatz 20 tel. 93 55 76 ↔ ↔ ↔

Café-Konditorei-Hotel garni Fuchs, Ostenstraße 8, tel. 47 98 e 67 89 ↔ ↔ ↔ ↔

Café und Küche Genial, Sollnau 30, tel. 90 41 55 ↔ ↔ ↔
China Restaurant Jade, Pfahlstraße 33 tel. 83 80 ↔

Dalmatia Grill, Pfarrgasse 1 tel. 45 47 ↔ ↔

dasda (birreria all'aperto/discoteca) Biengarten/Discothek, Mondschneisweg 1, tel. 37 68 ↔ ↔

Desperado TexMex Cocktail Bar, Marktgasse 9 tel. 90 31 90 ↔ ↔

DKJ Sportgaststätte, Schottenau 24 tel. 49 81 ↔ ↔

Eiscafé Cortina, Marktplatz 13 tel. 15 07 ↔ ↔

Euro Bar, Industriestr. 8c tel. 90 44 08

Fiddler's Green-Irish Pub, Gabrielstraße 6, tel. 90 51 36 ↔

Gasthaus „Zur Lüften“, Zur Lüften 9, tel. 42 93 ↔ ↔

Gasthof Ratskeller, Kardinal-Preysing-Platz 8 tel. 90 12 58 ↔ ↔ ↔

Gasthof Sonne, Buchtal 17 tel. 67 91 ↔ ↔ ↔

Gaststätte Frey, Bahnhofplatz 5 tel. 28 50 ↔ ↔ ↔

Gläsernes Röstcafé, Industriestr. 36, tel. 93 63 88 ↔ ↔

Hirschenwirt, Brückenstraße 9, Wasserzell, tel. 96 80 ↔ ↔ ↔

Hotel Haselberg, Am Haselberg 1, Landershofen tel. 9 88 30 ↔ ↔ ↔ ↔

Hotel Schießstätt Garmi, Schießstättberg 8, tel. 9 82 00 ↔ ↔ ↔

Klosterstuben, Pedettstr. 26 tel. 9 80 00 e 75 73 ↔ ↔ ↔

La Grotta, Marktplatz 13 tel. 72 80 ↔ ↔ ↔

Landgasthof Zum Müllerwirt, Hauptstr. 10, Wasserzell tel. 79 89 ↔ ↔ ↔ ↔

MANOLO – Restaurant, Bar Kolpingstr. 1, tel. 90 93 53 ↔

„Marienhau“ (foresteria dell'abbazia St. Walburg) Walbugberg 1-3, tel. 9 88 70 ↔

Mc Donald's, Weissenburger Str. 38 tel. 90 77 81 ↔

Pastacino, Domplatz 1 tel. 90 90 48 ↔ ↔ ↔

Pizzeria Colosseo, Marktplatz 22 tel. 78 58 ↔ ↔

Pizzeria Roma, Elias-Holl-Str. 3b tel. 61 95 ↔ ↔

Pizzeria Piccola, Stehimbiss Luitpoldstr. 32, tel. 61 49 ↔

Restaurant Il Faro, Kipfenberger Str. 5, tel. 93 60 33 ↔ ↔

Attività

Attiva di natura
Ad Eichstätt l'ambiente urbano è armoniosamente inserito in quello naturale, ed è quindi possibile dedicarsi ad attività outdoor anche rimanendo nelle immediate vicinanze.

Barca
Escursioni in barca sull'Altmühl per tutta la famiglia. Tour in canoa o cana-gesce. Partenza dal ponte Herzogsteg. Indirizzi: cfr. „Eichstätt dalla A alla Z“: Bici: noleggio/riparazione.
Arrampicata sportiva
Numerose pareti di roccia calcarea con vie di tutti i gradi nelle vicinanze di Eichstätt. In città: palestra di roccia indoor (DAV – in inverno e in caso di maltempo).
Contatto: DAV Eichstätt, tel. 8657

Cicloescursionismo
Rete di piste ciclabili ben segnalate ad Eichstätt e dintorni. Tour a tappe lungo l'intera valle dell'Altmühl e tour circolari nella valle dell'Altmühl e nelle valli dei suoi affluenti.
Indirizzi: cfr. „Eichstätt dalla A alla Z“: Bici: noleggio/riparazione.
Escursionismo
Eichstätt è il punto d'incontro dei sentieri escursionistici su lunga distanza Altmühltal-Panoramaweg (sentiero panoramico della valle dell'Altmühl).

Ostbayerischer Jakobusweg (sentiero di Santiago nella Baviera orientale) e **Walfahrenweg** (sentiero dei pellegrini), ed offre una rete di sentieri interessanti e ben segnalati anche a chi preferisce alloggiare in loco e spostarsi con escursioni di una giornata o mezza giornata soltanto.

Università
Katholische Universität Eichstätt-Ingolstadt Ostensenstraße 26 tel. 930

Facoltà:
Facoltà di teologia
Facoltà di filosofia e pedagogia
Facoltà di lingua e letteratura
Facoltà di storia e scienze sociali
Facoltà di matematica e geografia
Facoltà di scienze economiche (Ingolstadt)
Facoltà di pedagogia religiosa/educazione religiosa (Eichstätt e Monaco, corso di studi accademico)
Facoltà di scienze sociali (corso di studi accademico)

Num.1: escursione alla riserva dei cinghiali
18 km circa, 4-5 ore
Num. 2: escursione sull'altopiano del Giura
20 km circa, 5-6 ore
Num. 3: escursione a Pfinz
15 km circa, 3-4 ore
Num. 4: escursione nel Workerseller Forst
12 km circa, 3 ore

Num. 5: escursione sul sentiero „Walfahrtsweg“ fino a Buchenhüll e alla caverna dei mammut
18 km circa, 4-5 ore

Num. 7: escursione intorno alla città dei Vescovi
10 km circa, all'incirca 3 ore

Restaurant-Café im Paradeis, Marktplatz 9, tel. 33 13 ↔ ↔ ↔

Restaurant Domherrnhof, Domplatz 5, tel. 61 26 ↔ ↔ ↔

Restaurant zum Kavalier, Residenzplatz 17 tel. 90 80 44 ↔ ↔ ↔

Restaurant Walburgis, Westenstraße 31, tel. 14 18 ↔

Restaurant Rumamdjal, Luitpoldstraße 13, tel. 93 63 70 ↔

Schmankerlwirtshaus Krone, Domplatz 3, tel. 44 06 ↔ ↔ ↔

Schönblick Café-Restaurant, Hohes Kreuz 11, tel. 93 60 80 ↔ ↔ ↔

Segafredo Piazza Bar, Domplatz 18 tel. 90 86 65 ↔ ↔ ↔

Sirtaki, Westenstraße 17-19 tel. 90 88 26 ↔ ↔

Sportgaststätte Schamerau, Am Wehracker 2, tel. 8 09 38 ↔ ↔ ↔

Trachtenheim, Parkhausstraße 23 tel. 77 26 e 72 47 ↔ ↔

VfB-Heim, Am Sportplatz 8 tel. 72 05 ↔ ↔

Waldgasthof Geländer, Geländer (procedere sulla B13) tel. 67 61 ↔ ↔ ↔

Weißes Ross, Am Graben 21 tel. 16 53 ↔ ↔

„Wirtshaus Zum Gutmann“, Am Graben 36 tel. 90 47 16 ↔ ↔ ↔

Wohlfühlhotel „Zur Hüttenschänke“, Allee 15, Obereichstätt tel. 9 79 70 ↔ ↔ ↔

Zum Ammonit, Luitpoldstraße 19 tel. 29 29 ↔ ↔

Zum Goldenen Adler, Westenstraße 76, tel. 44 88 ↔ ↔

L'elenco completo di tutte le strutture ricettive e dei ristoranti di Eichstätt è riportato anche nella rivista „Ultilausmagazin“, da richiedere all'ufficio di promozione turistica Tourist-Information Eichstätt.

↔	Ristorante	↔	Birreria all'aperto /terazza
↔	Albergo/bistrot	↔	Pennotamenti
↔	Café		



Nr. 8: escursione all'area delle sculture open air (Figurenfeld)
3 km circa, 1 ora

Anello num. 14 dell'Altmühltal-Panoramaweg
15 km circa, 3,3-4 ore

Ulteriori informazioni sono riportate nella carta „Wanderkarte Eichstätt“ (scala 1:30.000), disponibile presso l'



7 Bischöfliches Ordinariat (ordinariato episcopale)
Antico decanato costruito su elementi preesistenti, probabilmente da Mauritio Pedetti (1765); ampia ristrutturazione interna (1965/66) ad opera di Karl Josef Schattner.



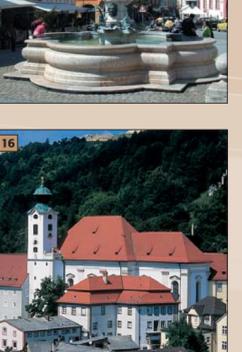
8 Schutzengelkirche (ehem. Jesuitenkirche) (chiesa dell'Angelo custode, ex chiesa gesuita)
Chiesa a lesene, probabilmente di Hans Alberthal (1617-20). Ricchi arredi (1717-39), affreschi di Johann M. Rolner (1717), dipinti di Johann E. Holzer (altare maggiore del 1739 e primo altare laterale a destra) e Johann G. Bergmüller (altari laterali 1732/33). Accanto: ex collegio dei Gesuiti (XVII/XVIII sec.), oggi seminario vescovile. Piazza **Leonrodplatz**: edifici del XVII e XVIII secolo, opera di Jakob Engel, Gabriel de Gabrieli e Mauritio Pedetti, fontana neo-barocca (Wittelsbacher Brunnen) di Carl Sattler ed Irene Hildebrand (1905).



13 Ehem. Kloster und Klosterkirche Notre Dame de Sacre Coeur (ex convento e chiesa di Nostra Signora del Sacro Cuore)
Edificio centrale di Gabriel de Gabrieli, con interessante facciata arcuata (1719-21); sala con affreschi di Johann G. Bergmüller; gli arredi furono venduti in seguito alla secolarizzazione (1806); edifici conventuali di Benedikt Ettl (dal 1714). Dal 1939 è sede del Centro Informazioni del Parco Naturale dell'Altmühltal; mostre su natura, cultura e possibilità per il tempo libero nel parco naturale; giardino dei biotopi.



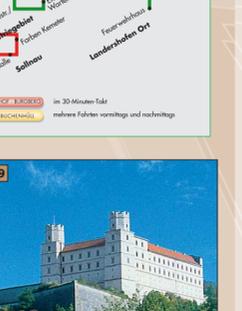
14 Ehem. Dominikanerkloster und Dominikanerkirche St. Peter (ex monastero e chiesa domenicana di S. Pietro)
Fondato nel XIII secolo; la chiesa medievale fu elaborata da Benedikt Ettl (dal 1713); nel 1918 un incendio ne risparmiò solo i muri perimetrali. Dove sorgevano le ali del monastero (XVII/XVIII sec.) e la chiesa vi sono oggi il liceo Gabrieli-Gymnasium e l'aula magna.



15 Marktplatz mit Rathaus (piazza del mercato con il municipio)
Cuore della città con la fontana **Willibaldsbrunnen** di Jakob Engel (1695); la statua di S. Willibald è probabilmente di Hans Krumpner (1625-1628). Resti dell'antica chiesa parrocchiale collegata Ursiner Lieben Frau (Nostra Signora, 1472-1546, demolita nel 1819), accanto ad edifici medievali con facciata barocca. Altri edifici perimetrali perlopiù del XVII e XVIII secolo. Municipio (Rathaus) con torre medievale (1444), rifinito in stile barocco-biedermeier (1823/24). Mercato settimanale: mercoledì e sabato, al mattino.



16 Kloster u. - Pfarrkirche St. Walburg (convento e chiesa parrocchiale di Santa Walburga)
Dal IX secolo custodisce le spoglie di Santa Walburga. Il convento benedettino fu fondato nel 1035; ampio complesso di edifici del XVII e XVIII secolo. Chiesa barocca di Martin Barbieri su fondamenta medievali (1629-31); torre di Benedikt Ettl (1746). Interni riccamente decorati (dal 1664); pala d'altare di Joachim Sandrart e Johann H. Schönfeld. Cappella della cripta a due piani con tombe medievali (1450/60 circa), sculture tardogotiche e innumerevoli immagini votive ed ex voto.



17 Kapelle Maria Hilf (cappella dedicata a Maria Ausiliatrice)
Detta anche "cappella con fontana", sita sul Kapellbuck, era la cappella della corporazione dei tintori e tessitori. Coro medievale (1457) e navata barocca (1656); soffitto affrescato da Johann M. Franz.



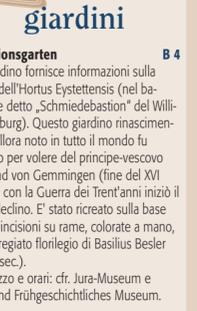
18 Heilig-Geist-Spitalkirche (chiesa ospedaliera del Santo Spirito)
Ospedale dalla metà del XIII secolo; ancor oggi istituzione caritatevole fondata dal



vescovo Martin von Eyb (1697-1704), edifici ospedalieri e chiesa barocca di Jakob Engel (1698-1703); interni del XVIII secolo.



19 Willibaldsburg (castello Willibaldsburg)
Complesso architettonico fortificato di forma allungata, in cima alla collina, sede di rappresentanza dei Vescovi dal 1355 al 1725. Edifici di varia età, dalla fondazione al XVIII secolo. Significativa l'ala di Gemmingen, in puro stile rinascimentale, con facciata a torri gemelle su progetto di Elias Holl (dal 1609); dal 1976 l'ala nord ospita lo **Jura-Museum** (museo del Giurassico, con interni ristrutturati da Karl Josef Schattner), l'ala sud il **Ur- und Frühgeschichtliches Museum** (museo di preistoria e protostoria).



Architettura moderna

Dagli anni Sessanta ad oggi ad Eichstätt sono sorte numerose opere d'architettura contemporanea. Questi edifici si integrano armoniosamente per forma e materiali con il substrato storico circostante, e possono essere visitati perlopiù solo dall'esterno.

- Gebrhard und Landrecht**
Appartamenti per studenti Seidlkreuz, 1996, Richard-Strauß-Straße **F 1 ->**
- Hild und Kaltwasser**
Sopraelevazione dell'edificio Haus Bonin, 1995, Pfahlstraße 37 **E 2**
Magazzino della Farben Kemeter, 1995 Soltau 21 **M 3 ->**
- Hilmer und Sattler**
Prima parte del progetto Freiwasser (alloggi per studenti), 1993 Gundekarstraße 10-18 **A/B/3**
- Huber und Kessler**
Complesso residenziale per la terza età (Caritas Pirkheimer), 1996 Schlagasse **E 2**
- Hugues**
Altes Stadttheater (antico teatro civico), 1988, Ex granaio del principato-vescovile; XVI secolo. Residenzplatz 17 **F/G/3**
- Kiebling**
Complesso residenziale, Willibaldstraße 50, 1993 **A 1 ->**
Ehemaliges Waisenhaus (ex orfanotrofo), 1988 Ristrutturazione dei due edifici preesistenti, di Pedetti; XVIII secolo. Ostenstraße 25 **H 2**
Mensa dell'Università, 1988 Universitätsallee **J 3**
Ristrutturazione dell'Abbazia St. Walburg, 1988, Walburgberg **D/E 1**
- Mühlbauer**
Ristrutturazione dell'ex birrificio Bummerbräu, 1996, Pfahlstraße 27 **E 2**
Trasformazione della piazza Leonrodplatz, 1998 **G 3**
- Schattner**
Chiesa parrocchiale Zur Heiligen Familie, 1965, Kiptenberger Str. 2 **M 1**
Stata- und Seminarbibliothek der Universität (biblioteca universitaria civica e del seminario), 1965 **H 3**
Bischöfliches Ordinariat (ordinariato vescovile), 1966 **K 2**
Antico decanato del duomo; Pedetti, XVII secolo, Leonrodplatz 4 Ehemalige Sommerresidenz (ex residenza estiva), 1975 Residenza estiva dei principi-vescovi; Gabrieli, XVIII secolo, Ostenstraße 26 **H 2**
Juramuseum (interni), 1976 Ala Gemmingen del Willibaldsburg; Elias Holl, XVII secolo. Burgstraße 19 **B 4**
- Frey**
Asilo dell'abbazia St. Walburg, 1992 Walburgberg **E 1**
Uffici dell'Università, 1994 Residenza dei funzionari dei principi-vescovi, XVIII secolo, Ostenstraße 27 **H 2**
Asilo della parrocchia del Duomo, 1995 Grabmannstraße 14 **K 1/2**
Biblioteca nell'aula magna dell'antica scuola d'equitazione, 1996 Ostenstraße 1 **G 2**
Salesianum Rosental (convento salesiano) **M 4**
- Gaebler**
Edifici dei servizi municipali di Eichstätt, 1988, Gundekarstraße 2 **B 2**
- Gaebler und Hugues**
Alloggi per studenti "St. Stilla", 1981 Rebdorfer Straße **A 2 ->**

Parchi e giardini

- Bastionsgarten** **B 4**
Il giardino fornisce informazioni sulla flora dell'Hortus Eystettensis (nel bastione detto "Schmiedebastion" del Willibaldsburg). Questo giardino rinascimentale allora noto in tutto il mondo fu creato per volere del principe-vescovo Konrad von Gemmingen (fine del XVI sec.); con la Guerra dei Trent'anni iniziò il suo declino. È stato ricreato sulla base delle incisioni su rame, colorate a mano, del pregiato filoniglio di Basilius Besler (XVII sec.).
Indirizzo e orari: cf. Jura-Museum e Ur- und Frühgeschichtliches Museum.
- Biotopgarten (giardino dei biotopi) di Notre Dame** **G 2**
Sito nell'antico chiostro di un convento, questo giardino presenta i principali biotopi che caratterizzano il Parco Naturale dell'Altmühltal.
Indirizzo e orari: cf. Informationszentrum/Centro informazioni del Parco Naturale dell'Altmühltal.
- Hofgarten (giardini della Residenza)** **H 3**
Ostenstraße 26
Il parco dell'antica residenza estiva dei principi-vescovi si presenta con un giardino barocco, un giardino all'inglese ed un arboreto in cui natura ed architettura (palazzo, padiglioni, fontane) si uniscono con armonia. Straordinario patrimonio di specie arboree locali ed esotiche (sequoie, ginkgo, catalpe). Aperto tutti i giorni dell'anno.
- Per ulteriori informazioni:**
Tourist-Information Eichstätt
Domplatz 8
D-85072 Eichstätt